



## **Delibera Consiglio di Amministrazione**

**P.V. 75 del 24/01/2018**

**Prot. n. 598 del 25 gennaio 2018**

Oggetto: Acquisto da parte di Alfa Srl del ramo di azienda idrico da Sap Spa di Lonate e Ferno - determinazione.

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 24 (ventiquattro) del mese di gennaio, alle ore 17.30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini                      Presidente

Angelo Pierobon                Vice Presidente

Fabrizio Caprioli

Graziano Maffioli

Paolo Mazzucchelli

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni, in particolare la legge della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni.
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, e sue successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 16 "Nomina dei dipendenti nelle società partecipate", del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di

conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 133 del 12 settembre 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 ("Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione";

Richiamata inoltre:

- direttiva 91/271/CE E concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia acque;
- il D.Lgs, 2 febbraio 2001, n. 31 e ss.mm.ii. relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- il Programma di Tutela e Uso delle Acque, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. 29 marzo 2006, n. VIII/2244;

Richiamata la nota 3186 del 04 luglio 2017 contenente la relazione certificata dal Dr. Fabio Russo incaricato con Delibera del Consiglio di Amministrazione P.V.32 del 15/07/2016 avente Oggetto: Incarico per la verifica ed il calcolo dei "valori di subentro" predisposti dai Gestori Idrici, agli atti;

Ad esito delle verifiche effettuate e delle rettifiche sopra indicate i valori di subentro del ramo Sap al 31/12/2016 da far confluire nel Gestore Unico Alfa S.r.l. sono stati rideterminati e condivisi la medesima, il Valore di subentro del ramo idrico di Sap di Lonate pozzolo è pari a euro 198.125,68.=

Considerato che l'operazione di acquisto del ramo d'azienda idrico della società S.A.P. S.r.l. costituisce il secondo acquisto di ramo d'azienda esaminato dall'inizio dell'operatività di Alfa, dopo quello di A.S.C. Samarate e a seguito della determinazione del valore di subentro da parte dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese. Il ramo d'azienda in oggetto si occupa del servizio di acquedotto dei Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo; si tratta peraltro, di un territorio contiguo all'attuale operatività di Alfa, così come quello di Samarate (la prima Asc azienda acquisita), che consentirebbe di consolidarne l'operatività senza porre problemi di natura operativa e logistica. Secondo quanto riportato nel verbale del Cda di Alfa n.14/2017 del 20/12/2017 che di seguito si cita: "Il ramo d'azienda comprende 2 addetti, di cui 1 operativo e 1 amministrativo, quest'ultimo già integrato all'interno della struttura operativa di Alfa attraverso un contratto di distacco part time; anche da tale punto di vista, l'operazione in oggetto consentirebbe di rafforzare l'attuale struttura operativa di Alfa attraverso una più ampia dotazione del personale.

Sotto l'aspetto patrimoniale, il ramo d'azienda ha un attivo costituito dalle immobilizzazioni soggette a valore di subentro, stimato dall'ATO in € 198.125,68; le passività trasferite, costituite dai soli depositi cauzionali, ammontano a € 104.994,66.

Per effetto delle attività e passività trasferite, il valore del ramo trasferito è pertanto pari a € 93.131,02.

Occorre peraltro aggiungere che il valore di subentro è relativo alla data del 31/12/2016 e ad esso vanno aggiunti gli interventi realizzati nel corso del 2017, pari ad € 23.743,69, ed il magazzino, pari ad € 23.592,94; l'importo da corrispondere da parte di Alfa va però ridotto della componente tariffaria "Tetha", pari ad € 130.087,88 che SAP riconosce al gestore affidatario del servizio idrico.

Per tali ragioni, la somma da corrispondere da parte di Alfa si riduce considerevolmente rispetto a quella esclusivamente derivante dalla differenza tra attivo e passivo del ramo d'azienda e non comporta pertanto, un onere rilevante in termini assoluti.

In termini economici, il ramo d'azienda presenta un assoluto equilibrio sulla base dei dati disponibili, riclassificati nella prospettiva dell'inserimento in Alfa.

Richiamati i seguenti documenti:

la nota dell'Azienda Sap di Lonate Pozzolo inviate all'Ufficio d'Ambito - prot. 37/16 del 19/02/2016 aggiornamento valore di subentro;

la deliberazione del Consiglio Comunale di Ferno 62/ del 04/12/2017 avente oggetto: "cessione del ramo di azienda acquistato da parte della società sap srl alla società Alfa Srl"

la deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Lonate Pozzolo 39 del 13/12/2017 avente oggetto: "atto di indirizzo relativo a cessione di ramo di azienda da parte della società Sap srl alla società Alfa Srl"

Per quanto riguarda la consistenza fisica dei beni che saranno trasferiti, la verifica potrà essere fatta solo al momento della consegna degli stessi al Gestore Unico AlfaS.rl. ed in tale momento potrà essere necessario un conguaglio per tener conto dell'evoluzione dei beni e degli ammortamenti degli stessi per il periodo dal 31/12/2016 alla data della effettiva consegna dei beni.

L'attività di riscontro del valore di subentro ha riguardato:

- la verifica della coerenza tra i dati contabili ed il libro cespiti;
- la verifica del prospetto di stratificazione secondo le categorie previste da AEEGSI e le categorie utilizzate nel libro cespiti di Sap Lonate Pozzolo;

Richiamate le funzioni attribuite all'Ufficio d'ambito:

- a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato" (art. 48, comma 2, lettera a);

.... omissis

- e) la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lettera e);
- l'articolo 49, comma 6, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 prevede che "al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente di governo dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:
  - a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;
  - b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;
  - c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti".

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 37 del 4/8/2016 avente ad oggetto "approvazione linee guida per la determinazione dei valori di subentro" ai sensi dell'art. 153 del D.l.gs. 152/2006 e la delibera Aeegsi 643/2013/ID art. 33;

Richiamata inoltre la propria precedente deliberazione n. 35 del 17/07/2017 avente oggetto: approvazione del "valore di subentro" dell' Azienda Servizi Acqua Potabile Spa di Lonate Pozzolo e Ferno con la quale si è provveduto a prendere atto che il valore risale ai dati al 31/12/2016, il valore finale andrà conguagliato in fase di subentro definitivo (data effettiva di subentro); in fase di esecuzione del subentro verrà fatto l'inventario dei beni effettivi; ad esito delle verifiche effettuate e delle rettifiche sopra indicate i valori di subentro del ramo Idrico Sap Spa al 31/12/2016 da far confluire nel Gestore Unico Alfa S.r.l. sono stati rideterminati e condivisi con la medesima Società. Il valore di subentro del ramo idrico di Sap Spa è pari a euro 198.125,68= ai sensi della nota prot. 3186 del 04 luglio 2017 contenente la relazione certificata, agli atti;

Evidenziato che il Presidente della Provincia di Varese, con propria deliberazione n. 84 in data 21/6/2017, ha provveduto ad approvare l'atto di indirizzo con il quale la Provincia di Varese e l'Ufficio d'ambito avranno cura di mantenere fermo il principio dell'equo trattamento sostanziale di tutti i soggetti coinvolti nella successiva fase di determinazione e liquidazione del valore di subentro;

Evidenziato che, la cessione del ramo d'azienda avverrà secondo le disposizioni normative vigenti e, ai sensi dell'art. 173 del D.Lgs. 152/2006, il personale dipendente di Sap Spa venga trasferito ad Alfa srl con la salvaguardia delle condizioni contrattuali collettive e individuali, in atto;

Dato atto altresì, che unitamente alla cessione del ramo d'azienda della partecipata comunale dovranno essere messe a disposizione di Alfa srl le infrastrutture di proprietà del Comune relative al servizio idrico integrato ed in particolare dovranno essere consegnati per la gestione i beni inerenti il servizio fognario che saranno individuati con successivo provvedimento della Giunta Comunale;

PREMESSO inoltre che :

- la scelta della forma di gestione "in house" del servizio idrico integrato nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Varese è stata approvata e confermata con deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Varese n.72 del 20 dicembre 2011 (previe deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.20 e n.21 del 23 novembre 2011 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni), con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Varese n.18 del 26 luglio 2013 (previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.32 del 24 ottobre 2012 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n.3 del 28 febbraio 2013) e con deliberazione del Commissario straordinario della Provincia di Varese n.20 del 18 aprile 2014 (previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 12 del 26 marzo 2014 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 7 del 15 aprile 2014). La Provincia di Varese, facendosi carico di quanto esplicitato nella sentenza del Tar Lombardia 3005/2014, ha confermato la forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Varese secondo il modello della società "in house" con deliberazione del consiglio provinciale della Provincia di Varese n. 9 in data 24 aprile 2015, pubblicata in data 5 maggio 2015 (previa deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 19 del 30 marzo 2015 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni con deliberazione n. 7 del 9 aprile 2015);

- con atto a rogito del notaio Rodolfo Brezzi di Samarate in data 10 giugno 2015 rep. 130520/20048, è stata costituita la società interamente pubblica "ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (O, IN FORMA ABBREVIATA, ALFA S.R.L.)";

- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015, è stato affidato il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa s.r.l.";

- con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che:

- l'operatività nella gestione del servizio da parte della stessa società avverrà progressivamente per fasi del servizio e per porzioni territoriali delimitate, nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 ("Periodo

transitorio"), mediante la progressiva assunzione del personale e la progressiva acquisizione della disponibilità delle infrastrutture idriche dei Comuni e delle gestioni, pubbliche o private, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Subentro nelle gestioni esistenti"), nonché mediante il progressivo completamento dell'organizzazione di Alfa prevista nel Piano d'Ambito e che la piena operatività di Alfa per tutte le fasi del servizio idrico integrato e per l'intero ambito territoriale della Provincia di Varese dovrà essere conclusa entro e non oltre il 31 dicembre 2017;

1. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che il Subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale; i relativi progetti ed atti, corredati da tutte le informazioni necessarie, devono essere comunicati preventivamente all'Ufficio d'Ambito, il quale approva l'operazione previa valutazione della coerenza con il Piano d'Ambito e della compatibilità con i presupposti e le previsioni del Contratto di Servizio (come di seguito meglio definito), con particolare riferimento ai requisiti fondamentali del Gestore per l'ottenimento dell'affidamento previsti dall'articolo 8 di tale contratto di servizio;
2. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che il trasferimento dei beni e del personale dovrà avvenire sulla base dei criteri contenuti nel documento "I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito;
3. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì approvato il contratto di servizio o convenzione di affidamento per la disciplina dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l., quale società "in house" affidataria della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, che disciplina in modo esauriente e completo il rapporto fra le parti, e che tiene conto di quanto indicato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, con il documento in consultazione 274/2015/IDR "Criteri per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la gestione del servizio idrico integrato", in particolare per quanto concerne la determinazione del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006 che il Gestore di ambito dovrà corrispondere ai gestori esistenti, nonché le modalità e le procedure per la suddetta corresponsione;
4. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì approvato il "Piano economico finanziario ai sensi dell'art.3-bis del decreto legge n. 138/2011 e s.m.i.", che, unitamente al Piano economico finanziario approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 5 del 27 febbraio 2015 e facente parte del Piano d'ambito, costituiscono la pianificazione economico-finanziaria richiesta dall'art. 3-bis, comma 1-bis, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato (la suddetta pianificazione economico-finanziaria è stata asseverata, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dalla società di revisione "GDA revisori indipendenti SpA" con "Relazione di asseverazione" in data 9 giugno 2015, allegata alla Relazione);
5. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito di "consentire ai gestori, pubblici o privati, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Gestori esistenti") di continuare la loro gestione, fino al Subentro di Alfa, alle stesse condizioni contenute nelle convenzioni o nei contratti di servizio in essere, ad eccezione della tariffa da applicare agli utenti, compresa l'articolazione tariffaria, che dovrà essere quella prevista nel Piano d'ambito con riferimento alla fase del servizio e alla porzione del territorio gestita dal Gestore esistente";

6. con riferimento alla prosecuzione dei Gestori esistenti, l'articolo 53 della Convenzione di affidamento, intitolato "Prosecuzione delle gestioni esistenti", dispone fra l'altro che il Gestore ha facoltà di stipulare con i Gestori esistenti appositi accordi per la regolamentazione dei loro rapporti fino al perfezionamento del subentro, nel rispetto delle misure di coordinamento delle attività del Gestore e dei Gestori esistenti che potranno essere disposte dall'Ufficio d'Ambito. E' inoltre previsto che tali accordi dovranno essere condivisi e sottoscritti anche dall'Ufficio d'Ambito;

Le Parti si rendono reciprocamente atto di aver compiutamente dato corso alle comunicazioni sindacali previste nel caso di Cessione di Ramo d'Azienda ai sensi dell'articolo 47 della Legge n. 428/1990, come anche all'attuazione dell'intera procedura di informativa delle OO.SS.. I Dipendenti continueranno il loro rapporto di lavoro con il Cessionario conservando i diritti derivanti dall'anzianità, nonché i livelli retributivi e gli inquadramenti in atto, a norma dell'articolo 2112 del Codice Civile, dei contratti collettivi nazionali applicabili e degli accordi aziendali e individuali in essere. I due dipendenti in questione sono i Sigg.ri Fausto Angelo Bina e Rosaria Morandi.

Nel dettaglio si precisa che:

dal punto di vista gestionale, il ramo d'azienda in oggetto si occupa del servizio di acquedotto del Comune dei Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno (circa 19.000 Abitanti); si tratta peraltro, di un territorio contiguo all'attuale operatività di Alfa che consentirebbe di consolidarne l'operatività senza porre problemi di natura operativa e logistica.

il ramo d'azienda comprende 2 addetti sopraccitati, operativi, in parte già integrati all'interno della struttura operativa di Alfa anche da tale punto di vista, l'operazione in oggetto consentirebbe di rafforzare l'attuale struttura operativa di Alfa attraverso una più ampia dotazione del personale.

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012;  
Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

#### DELIBERA

- 1) Di approvare l'acquisizione da parte di Alfa Srl, gestore unico del SII in provincia di Varese in qualità di affidatario in - house, della società Sap Srl di Lonate Pozzolo nei termini tutti illustrati in premessa e qui totalmente ripresi;
- 2) di prendere atto e delegare il Presidente alla firma dell'atto notarile, agli atti;
- 3) di trasmettere per gli opportuni adempimenti conseguenti il presente atto al Gestore Unico del SII Alfa Srl;
- 4) di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla firma dell'atto notarile;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
F.to Sig. Ercole Ielmini

---

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 29/01/2018

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 29/01/2018 al 13/02/2018  
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE  
F.to Dott. Ciro Maddaluno

---

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24/01/2018  
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione  
☒ Immediatamente eseguibile

Varese, 24/01/2018

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
F.to Dott.ssa Carla Arioli

---